

Presentate al sindaco Roi dai presidenti di Ascom e Confesercenti

Raccolte cinquemila firme contro il piano del traffico

A sostegno delle proposte avanzate dai commercianti

LUGO - Cinquemila firme a sostegno delle modifiche proposte dai commercianti sul piano del traffico. Sono quelle raccolte e presentate al sindaco per chiedere la modifica di un piano che, secondo i commercianti, danneggerebbe gli operatori economici e i cittadini. Mercoledì scorso i presidenti di Ascom e Confesercenti hanno consegnato al sindaco Maurizio Roi ed a Secondo Valginiggi, assessore al Traffico ed alla Mobilità, i fogli contenenti le cinquemila firme raccolte recentemente dai commercianti stessi per proporre una modifica al Piano "ritenuto penalizzante - si legge in una nota - per le categorie economiche, ma anche per i cittadini e fruitori della città e dei suoi servizi". Il faccia a faccia ha rappresentato anche l'occasione per un ulteriore confronto tra i portavoce delle Associazioni di categoria e gli amministratori, anticipando la discussione sulle osservazioni formali presen-

tate come previsto entro i sessanta giorni, termine prefissato dall'adozione del Piano in consiglio comunale.

"Le richieste degli operatori - incalzano Ascom e Confesercenti nel comunicato diffuso poche ore dopo l'incontro - puntano a raggiungere alcuni obiettivi ritenuti indispensabili, quali il mantenimento di un traffico scorrevole senza inutili giri viziosi, come si verificherebbe se fosse impedito l'accesso in centro dal semaforo di via Mentana". Nella nota seguita alla raccolta delle firme si pone attenzione anche "all'esigenza di garantire più parcheggi di sosta breve in centro e nelle vie principali, essendo zone nevralgiche per poter usufruire dei servizi, in particolare per le categorie più deboli. Un significativo miglioramento della viabilità - si sottolinea ancora nella nota - si avrebbe anche attraverso interventi di rifacimento della

pavimentazione di molte vie, corsi e piazze, il cui stato attuale di degrado crea non pochi problemi soprattutto a pedoni e ciclisti".

Preso atto dei toni distesi registrati nel corso dell'incontro, dei "segnali positivi emersi" e della disponibilità espressa da ambo le parti, potrebbe dunque essere questo l'inizio di un confronto costruttivo tra Comune ed Associazioni di categoria dopo le scintille delle scorse settimane. Un notevole passo avanti quindi nel periodo in cui si dovrà mettere mano al Piano Traffico cercando di accontentare tutte le esigenze emerse dalle numerose osservazioni o, perlomeno, tentare di scontentare un minor numero di persone, considerando le difficoltà con le quali si tende ad affrontare solitamente variazioni radicali alla viabilità dopo anni fatti di consuetudini.

Marco Pirazzini

Inizia oggi la tradizionale festa Solidarietà e sport al campo delle Stuoie Raccolta di fondi

LUGO - Si apre oggi nel campo sportivo Enea Faccani la quarta edizione della festa "Stuoie sport e società", organizzata dall'omonima associazione in collaborazione con il Consiglio di Circoscrizione, manifestazione celebrata per la prima volta nel 1997 allo scopo di raccogliere fondi che consentissero di realizzare una piastra polivalente per i ragazzi del quartiere Madonna delle Stuoie ma proseguita anche negli anni successivi visto il successo ottenuto. L'obiettivo dell'edizione 2001 è quello di contribuire alla costruzione di altre due importanti opere come struttura di copertura della piastra polivalente, per rendere meno disagiati gli allenamenti delle varie società sportive durante l'inverno, ed un Centro Civico per il rione rosso-blu.

La festa prenderà il via questo pomeriggio, alle ore 17, con un torneo di calcio riservato alla categoria Pulcini ed intitolato a Domenico Ghiselli, uno dei fondatori dell'Unione Sportiva Stuoie. Il programma proseguirà poi alle 21 con uno spettacolo del gruppo "I mal ardot". Domani si giocheranno invece altre partite del torneo Pulcini ed alle 20.30 suoneranno "I Terrestri" che proporranno le più belle musiche degli anni Sessanta. Domenica, a partire dalle ore 8.30, grande raduno di auto e moto d'epoca con ritrovo al campo sportivo di Madonna delle Stuoie e partenza del corteo che percorrerà parte del territorio comunale per arrivare in piazza dell'Unità a Voltana verso le 11.30. Alle ore 12.30 il corteo farà ritorno a Lugo in piazza Martiri ed alle 15 auto e moto storiche torneranno a Madonna delle Stuoie dove si svolgerà la presentazione al pubblico dei veicoli e la consegna di un ricordo della manifestazione. La manifestazione chiuderà infine i battenti lunedì con una corsa podistica non competitiva, un torneo di calcio ed un'esibizione di spinning a step della palestra "Squash e Gym". Per tutta la durata della festa funzionerà uno stand gastronomico.

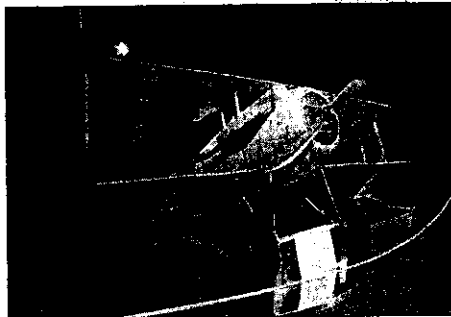
mar.pir.

E' rimasto chiuso circa due anni per lavori Domani riapre i battenti il museo Baracca

LUGO - A due anni di distanza dall'inizio dei lavori di ristrutturazione, aprirà nuovamente i battenti domani il Museo "Francesco Baracca", uno dei punti di maggiore attrazione per la città, interessato da un lungo periodo di chiusura. E per celebrare l'evento è annunciato un programma ricco di appuntamenti. Alle 11, nei locali dell'Ups Stoppa, verrà presentato il nuovo allestimento, si proietteranno le immagini di un cd e di un video dedicati al Museo ed alla storia di Baracca alla presenza di numerose autorità militari e civili tra le quali Guido Pasi, assessore al Tu-

risimo della Regione, e Patrizia Tamassia, del servizio musei dell'Ibc. A seguire, poco dopo le ore 12 si potrà finalmente effettuare una visita guidata al museo, situato come sempre in via Baracca, dove per le prime due giornate di apertura sarà allestito anche uno stand dell'Aeronautica Militare. I lavori conclusi da pochi giorni hanno consentito di consolidare l'edificio, in particolare il tetto e la facciata, e di abbattere le barriere architettoniche installando anche un ascensore in grado di collegare i tre piani del palazzo, riedificato in stile liberty agli

inizi del Novecento. L'intervento ha consentito di raddoppiare sostanzialmente la superficie espositiva del museo che potrà finalmente ospitare un numero significativo di cimeli, arredi, documenti facenti parte di un ricco patrimonio che dal 1924 al 1990 era stato collocato all'ingresso della Rocca estense e che con il trasferimento del 1993 a Casa Baracca non aveva trovato adeguata sistemazione. Ad attirare la maggior parte delle attenzioni sarà ancora lo Spad VII S 2489, l'aereo di fabbricazione francese restaurato nel '93 che rappresenta un pre-



Enrico dell'aviazione italiana Francesco Baracca, che si trova all'interno dell'omonimo museo. Domani, in occasione della riapertura dell'edificio, sono in programma diverse iniziative per dar risalto all'evento e per mostrare il risultato di due anni di lavoro.

zioso cimelio dell'aviazione mondiale, essendo uno dei pochi esemplari ancora in buone condizioni oltre a quelli del Museo di Vigna di Valle nei pressi di Roma e del Musée de l'Air et de l'Espace di Parigi. L'esposizione prevede inoltre una sezione dedicata agli albori dell'aviazione, una sala nella quale è stata ricostruita

fedelmente la camera da letto dell'eroe e la presentazione di alcuni suoi effetti personali, una stanza nella quale sono raccolte medaglie, attestati, riconoscimenti ricevuti sino al 1918, ed infine una sezione incentrata sul mito di Baracca con lettere, giornali, pubblicazioni, oltre ad una postazione dalla quale sarà pos-

stibile navigare nel nuovo sito Web del museo. Sono inoltre in corso contatti con la Scuderia Ferrari al fine di poter collocare nel museo una delle vetture di Maranello che, come tutti sanno, portano sulla carrozzeria il cavallino rampante di Baracca, simbolo regalato ad Enzo Ferrari dalla famiglia dell'aviatore e divenuto poi un simbolo anche nell'automobilismo. Dopo la sua inaugurazione, il Museo tornerà ad essere visitabile tutti i giorni, ad eccezione dei lunedì, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

mar.pir.

Maurizio Roi

di Marco Pirazzini

“Un bilancio difficile ma sano”

Il rendiconto della gestione 2000 del Comune. Parla il sindaco Roi

Oltre 57 miliardi di spese correnti, suddivise tra personale, beni, servizi, prestazioni, trasferimenti, imposte, tasse ed interessi passivi. E' questa la cifra del rendiconto della Gestione 2000 del Comune di Lugo, presentato nei giorni scorsi in consiglio comunale. Nella parte corrente si registra un avanzo di amministrazione di oltre due miliardi di lire, composto da 954 milioni derivati dalla gestione ed un miliardo e 206 milioni di avanzo al 31 dicembre 1999. Di questi, un

miliardo e 150 milioni sono già stati utilizzati ed iscritti nel bilancio di previsione 2001. Le risorse impegnate per investimenti ammontano invece a più di 17 miliardi di lire.

Fra i principali settori di intervento si notano la manutenzione e ristrutturazione del patrimonio, con oltre quattro miliardi impiegati per operare sul Pavaglione, l'ex convento del Carmine e la Rocca estense, ai quali si devono aggiungere le spese per scuole, quasi totalmente versate per l'ampliamento della scuola elementare Codazzi, e la cultura con la Biblioteca Trisi ed il Teatro Rossini.

Cinque miliardi e mezzo sono poi serviti per interventi sulla viabilità, conteggiando interventi di ristrutturazione come la sistemazione del Circondario Sud, ma anche la realizzazione dello svincolo della via Lunga, le zone parcheggio a San Bernardino, l'acquisto di un terreno per attuare la variante della via San Giorgio. Da non dimenticare infine la manutenzione stradale, la sistemazione di strade provinciali e la pubblica illuminazione, il territorio e l'ambiente, oltre il settore sociale con circa un miliardo e 500 milioni di lire impiegati per i cimiteri e per la Resi-



denza sanitaria assistenziale.

“Il nostro è un bilancio difficile ma sano - sottolinea il sindaco Maurizio Roi - Difficile perché la quantità di servizi e infrastrutture necessarie a Lugo richiederebbe maggiori risorse: per questo è essenziale che il Governo italiano tenga fede a quanto previsto nella legge Finanziaria, con il conferimento di quote delle entrate fiscali dello Stato ai Comuni. Dobbiamo poi fare un nuovo passo nell'integrazione fra i Comuni del lughese, in particolare per quanto riguarda i servizi scolastici e sociali e la manutenzione stradale”.

Concorso rivolto a insegnanti e studenti “Progetto Leonardo”: premiare diverse scuole

LUGO - Mercoledì scorso nell'aula magna del Liceo Scientifico G. Ricci Curbastro di Lugo si è svolta la premiazione del “Progetto - Concorso Leonardo” rivolto ad insegnanti e studenti delle Scuole Medie Inferiori della provincia di Ravenna. Per la durata dell'intero anno scolastico, il Liceo ha messo a disposizione, con un'adeguata assistenza tecnica, i suoi attrezzati laboratori di Fisica, Informatica, Chimica, Lingue, Scienze e le sue fornite biblioteche in modo tale che le Scuole Medie di Primo grado potessero svolgere percorsi formativi di particolare rilievo. Lo scopo del Progetto è stato quello di favorire la collaborazione fra gli Istituti, cercando anche di rendere più consapevole la scelta dei ragazzi nel momento in cui devono intraprendere un nuovo ciclo di studi. Le varie esperienze didattiche che hanno partecipato al Concorso sono state articolate in cinque settori: Scientifico-Tecnologico, Scientifico, Classico, Linguistico e Sociale. In ogni area, le prime tre classificate sono state premiate con attrezzature informatiche come stampanti a colori o scanner, oltre a bonus per un “pacchetto Eccl” (European computer driving licence), il “patentino” di competenza nell'uso del computer, riconosciuto a livello europeo. Il sindaco di Lugo Maurizio Roi ha sottolineato l'importanza di questa prima edizione del Progetto Leonardo, precisando come le attività di laboratorio incentivino il piacere allo studio e la scoperta del nuovo, basi fondamentali della conoscenza.

Barbara Ghetti

Lughese Il catasto on line

L'informatizzazione del catasto si allarga ai 10 Comuni dell'Intercomunale della Bassa Romagna, grazie ad un protocollo

d'intesa che l'Associazione ha sottoscritto con l'ufficio provinciale dell'Agenzia del territorio. Tutto il catasto dei dieci Comuni verrà aggiornato ed integrato; le mappe verranno poi trasferite su un supporto informatico innovativo che utilizza tracciati Cxf: i cittadini avranno così la possibilità di visionarle in tempo reale.

Arriva il palasport

Progetto da 1000 posti nell'area urbanistica compresa tra viale Europa e via Piratello

Lugo Il Consiglio Comunale ha approvato (con l'astensione dei gruppi Forza Italia e An Patto per Lugo) il progetto preliminare del nuovo palasport e ha adottato la variante al Piano Regolatore Generale necessaria per avere la disponibilità dell'area sulla quale costruire la struttura, nel comparto urbanistico compreso tra viale Europa e via Piratello. “La Giunta comunale - spiega Antonio Gioiellieri, assessore all'urbanistica e alle attività produttive - intende cogliere l'opportunità offerta dalla Regione Emilia Romagna, la quale ha deliberato un bando per assegnare somme non utilizzate nei programmi 1988-89 riguar-

danti l'impiantistica sportiva, chiedendo un finanziamento per costruire il nuovo palasport”.

In base al progetto preliminare approvato, il nuovo impianto sarà dotato di due tribune retrattili di 508 posti l'una, per un totale di 1016 posti. All'interno della struttura sono previsti, inoltre, spazi per attività di servizio e commerciali. Il progetto dell'opera prevede una disponibilità di 16.000 metri quadrati, mentre l'attuale Piano Regolatore Generale nel comparto urbanistico compreso tra viale Europa e via Piratello prevede un'area di dimensioni minori: per questo si è resa necessaria l'adozione di una variante al Prg.

MUSICA Le iscrizioni ai corsi della Malerbi

Sono aperte fino al 15 giugno le iscrizioni alla scuola comunale di musica “Malerbi” di Lugo per l'anno scolastico 2001/2002. I corsi, che si terranno dal 17 ottobre al 17 giugno, sono i seguenti: violino, violoncello, pianoforte, chitarra, tromba e trombone, clarinetto, sassofono, teoria e solfeggio, storia della musica, armonia complementare, propedeutica strumentale (per bambini fino a 8 anni), esercitazioni orchestrali e esercitazioni corali (questo corso sarà attivato solo se ci sarà un numero adeguato di iscritti). I corsi ordinari si dividono in culturali e professionali. Nel primo caso, sono finalizzati alla formazione musicale generale, attraverso lezioni di strumento e attività teorico pratiche (teoria e solfeggio e attività d'insieme). Nel secondo caso, invece, hanno come scopo prioritario il conseguimento di un diploma di strumento nei Conservatori di Stato o all'Accademia Filarmonica di Bologna. I bambini fino a 8 anni possono iscriversi al corso di propedeutica che si propone di sviluppare le potenzialità del bambino stesso attraverso attività di percezione e riproduzione della musica. Infine, è previsto l'insegnamento delle materie complementari: teoria e solfeggio, storia della musica e armonia complementare, tramite un incontro settimanale di un'ora, a carattere collettivo. Nel caso in cui le richieste superino i posti disponibili, i nuovi iscritti, per essere ammessi ai corsi saranno sottoposti ad una prova attitudinale prevista il 18 giugno. Tutti gli allievi dovranno pagare una quota di iscrizione annuale fissa di 84mila e una retta mensile il cui importo varia in base al corso scelto. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere alla segreteria della “Malerbi” in via Emaldi 51 (tel. 0545-24201), martedì nei pomeriggi di lunedì, aperta e giovedì, dalle 17 alle 19, il mercoledì e il giovedì dalle 11 alle 12.

di Enio Iezzi

Convention di "stelle"

Nella giornata di sabato 9 giugno i Maestri del Lavoro del Ravennate svolgono la loro assemblea annuale a Lugo, dove possono sfoggiare le loro 'Stelle al merito del lavoro'. Lavoratori dipendenti, i Maestri si sono distinti per singolari doti di laboriosità e buona condotta morale, avendo anche con innovazioni nel campo tecnico e produttivo migliorato l'efficienza degli strumenti e dei metodi di lavorazione. Ma non solo: i Maestri del Lavoro hanno spesso contribuito in maniera originale al perfezionamento della sicurezza e si sono prodigati per preparare le nuove generazioni all'attività professionale.

A livello nazionale i Maestri del lavoro sono costituiti in Federazione, che è poi organizzata in consolati regionali e provinciali, oltre ad un consolato all'estero. Quello della provincia di

Ravenna è tra i più vivaci, potendo contare su ben novanta 'stelle'. I Maestri hanno portato il proprio contributo anche nelle scuole, ricevendo un ulteriore riconoscimento da città quali Lugo, Ravenna, Faenza e Massa Lombarda, che hanno intitolato loro una via.

L'assemblea che si tiene all'Ala d'Oro di Lugo, sabato alle 12, è guidata dal console onorario Lino Tamburini, dal console Mario Casadio, dal viceconsole Enrico Chiapponi, dal segretario Marino Baldrati, insieme ai consiglieri Domenico Marabini, Pietro Raulli, Giovanna Longanesi, Renzo Preda, dal presidente dei revisori Armando Benedetti, dal tesoriere Ivan Pozzi e da Osvaldo Secchi, Zeno Zanotti, Ugo Ugolini e Nereo Neri. Padrone di casa sarà il lughese Renzo Preda, che è anche consigliere nazionale a Roma, insieme alla neo insignita

Sabato 9 a Lugo si svolge l'assemblea annuale dei Maestri del Lavoro di Ravenna

lughese Giulia Ricci Bitti, dirigente della Diemme, e al massese Oddone Reggiani della Telecom. Quest'anno sono stati decorati con la 'stella' anche Romano Donati di Ravenna e Stelio Marchini di San Pietro in Vincoli. Il ritrovo di sabato 9 sarà alle 10.15 nel piazzale della Diemme, nella zona industriale, quindi si procederà ad una visita dell'azienda prima di essere ricevuti nella Rocca estense dal sindaco Maurizio Roi.

Festa grande a Madonna delle Stuoie

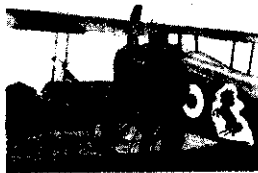
Lugo Da venerdì 8 a lunedì 11 giugno, nel campo sportivo 'Enea Faccani' di Madonna delle Stuoie, si svolge la quarta edizione della festa 'Stuoie sport e società', organizzata dall'associazione omonima. La festa è nata nel 1997 allo scopo di raccogliere fondi per realizzare una piastra polivalente per i ragazzi del quartiere. L'obiettivo dell'edizione 2001 è di contribuire alla costruzione di un Centro Civico per il quartiere e di una struttura che copra la piastra polivalente, per rendere meno difficili gli allenamenti delle varie società sportive in inverno. La festa partirà venerdì 8 giugno alle 17

con l'avvio di un torneo di calcio Pulcini intitolato a Domenico Ghiselli, uno dei fondatori dell'Us Stuoie; alle 21 spettacolo del gruppo 'I melardot'. Sabato 9 alle 20.30 appuntamento con la musica anni Sessanta de 'I Terrestri'. Domenica 10 alle 8.30 si terrà un raduno di auto e moto d'epoca; alle 14 gara di tiro alla fune, alle 21 spettacolo del gruppo ballerini romagnoli 'Club dance'. Lunedì 11 alle 19 corsa podistica non competitiva; alle 20.30 torneo di calcio; alle 21 esibizione di spinning e step. Per tutta la durata della festa funzioneranno uno stand gastronomico e una pesca con premi.

Riapre il Museo Baracca

Lugo Come preannunciato due numeri fa dal nostro settimanale, dopo due anni di chiusura per lavori di ristrutturazione riapre il Museo 'Francesco Baracca'. La 'vernice' si terrà sabato 9 giugno. Il programma prevede la presentazione del nuovo allestimento, la proiezione di un Cd Rom e di un video dedicati al Museo e alla storia di Francesco Baracca, alle 11 all'Ips Stoppa. Seguirà alle 12.15 la visita guidata al Museo. Nelle giornate del 9 e 10 giugno, nel cortile di Casa Baracca sarà allestito uno stand dell'Aeronautica Militare. In seguito il Museo resterà aperto tutti i giorni ai seguenti orari: 10-12 e 16-18 (chiusura settimanale il lunedì). Il biglietto d'ingresso costerà solo 2.000 lire, addirittura 1.000 lire i ridotti.

I lavori hanno consentito di consolidare l'edificio, in particolare il tetto e la facciata, e di abbattere le barriere architettoniche, mediante la messa in opera di un ascensore che collega i tre piani del palazzo, riedificato in stile liberty agli inizi del Novecento. Questo intervento raddoppia la superficie espositiva del museo, che potrà finalmente ospitare un numero significativo di cimeli, arredi, documenti: un ricco patrimonio che dal 1924 al 1990 era stato collocato nella precedente sede museale all'ingresso della Rocca estense.



di Francesca Rancid

Come ti rilancio il commercio

Comune e associazioni di categoria hanno commissionato uno studio sulla 'desertificazione commerciale' del paese. Ed ora stanno programmando vari interventi per invertire la tendenza

Il Comune di Fusignano, in seguito ai preoccupanti segnali da parte delle associazioni di commercianti (Ascom, Confefercenti, Cna, Confarfigianato), ha incaricato due ditte specializzate per dare vita ad un progetto di valorizzazione del centro storico, interessato da alcuni anni da un crescente fenomeno di chiusura di pubblici esercizi. I soggetti che hanno studiato il fenomeno, dopo aver esaminato i punti di forza e di debolezza del commercio cittadino allo stato at-

tuale, hanno individuato delle linee di intervento per la valorizzazione della rete distributiva del paese. Tali risultati sono stati preceduti da un'attenta analisi del mercato e dei consumi. Entrambe le parti in gioco - il Comune ed il Comitato 'Far centro a Fusignano', che nel frattempo è stato creato dai commercianti e dalle Associazioni di categoria - hanno presentato domande e progetti, entrando in lista per i fondi concessi dalla Legge Regionale 41/97. Il contributo stabilito dalla Provincia, delegata dalla Regione per i primi due anni, sarà condizionato dal numero delle domande presentate. Il Comune verrà finanziato per interventi della 'cosa pubblica' come strade, marciapiedi e piazze, lavori peraltro già iniziati dal novembre 2000 grazie al-

le domande presentate entro il 31 luglio scorso, mentre i commercianti hanno presentato il loro progetto nel gennaio 2001. Sono previsti incentivi per l'insediamento di nuove imprese commerciali, la definizione di un piano di animazione annuale, il potenziamento del ruolo del mercato, l'arredo urbano e il coordinamento degli arredi. Un gruppo di lavoro formato da rappresentanti del Comune, dell'Ascom e della Confefercenti e da tecnici, è già al lavoro per studiare incentivi e pacchetti per nuove imprese, come per esempio assistenza e realizzazione di 'business plan', avvio di imprese, finanziamenti agevolati per l'arredo dei negozi, forme di defiscalizzazione contributiva comunale e ancora coinvolgimento degli istituti di credito locali.



Comune di Lugo



Una iniziativa



Festa del Cavallino Rampante
11 edizione

Sabato 9 e Domenica 10 Giugno 2001, Lugo

RADUNO DI AUTOVETTURE FERRARI STORICHE E MODERNE

Sabato 9

Ore 10.00 - 12.00 - *Piazza Martiri - Lugo*

Esposizione delle Ferrari

Ore 15.00 - 18.00 - *Aeroporto Francesco Baracca - Lugo*

Esibizioni delle Ferrari sulla pista dell'aeroporto

Domenica 10

Ore 10.00 - 12.00 - *via Darsena Vecchia - Bagnacavallo*

Esposizione delle Ferrari

Ore 15.00 - 17.30 - *Piazza Martiri - Lugo*

Esposizione delle Ferrari

Un amico di

Radio di

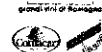
Radio Ufficio

RADIO STUDIO DELTA

Informazioni:
Ufficio Turismo
Strada Pasquale 0545-38450

e-mail: turismo@comune.lugo.ra.it

Official Sponsor



Gronaca Lugo

di Marco Pirazzini



Piazza Baracca

Il 'punto' sulla ristrutturazione del grande complesso della Banca di Romagna situato dietro al monumento del celebre aviatore

C'è un grande edificio, nel centro storico di Lugo, a due passi dal celebre monumento eretto in memoria dell'aviatore Francesco Baracca, guardato da diversi mesi con curiosità nell'attesa che prendano il via i lavori di ristrutturazione. A destare interesse sono il fabbricato ed il porticato che si affacciano sulla stessa piazza Baracca, una delle strutture lughesi più grandi, oggi coperta da un grande telone che riproduce il progetto finale, la facciata dell'edificio. A lungo si è parlato di quale sarebbe stata la funzione di questo complesso di proprietà della Banca di Romagna che accoglie negozi, uffici ed abitazioni. Ma dopo l'abbattimento della struttura interna, con circa ottocento camion carichi di macerie che hanno

già transitato sulle strade per liberare lo spazio in questione, i lavori si sono fermati e per diversi mesi non si sono visti operai impegnati nelle prime opere di ristrutturazione, lasciando dunque il porticato, ma soprattutto l'area retrostante ad esso, come un enorme campo ricoperto di macerie.

Adeguato il progetto iniziale

Per chiarire le prospettive di questo progetto, uno dei più imponenti degli ultimi vent'anni nel lughese, risulta dunque necessario interpellare i diretti interessati: "In passato abbiamo demolito i fabbricati all'interno senza toccare la facciata, che dovrà essere recuperata seguendo precise indicazioni che consentiranno di lasciare invariato il suo aspetto originale", spiega Carlo Giovannini, responsabile del progetto. "I lavori si sono poi interrotti anche per adeguare il precedente progetto ed adattarlo ai nostri tempi, senza dimenticare l'acquisizione di tutti i permessi necessari". Un piccolo ritocco all'idea iniziale, dunque, anche perché il primo progetto di ristrutturazione di questa imponente porzione di isolato risale addirittura a dieci anni fa. Dopo aver rivisto i disegni, diminuendo lo spazio a disposizione per le abitazioni ed aumentando quello previsto per negozi ed uffici, tra pochi mesi gli operai dovrebbero tornare al lavoro: "I

primi scavi - continua Giovannini - potrebbero iniziare subito dopo la stagione estiva e dovranno consentire la realizzazione di un garage sotterraneo, adibito ad ospitare circa una ventina di auto, con ingresso da via Magnapassi. Gli scavi saranno seguiti quotidianamente anche dai responsabili della Soprintendenza ai Beni Culturali ed Architettonici, alla presenza di archeologi che dovranno vigilare sui lavori e verificare l'eventuale presenza di reperti di valore, da salvare e catalogare. Solo dopo aver finito gli scavi si potrà dare il via alle opere vere e proprie di costruzione dei fabbricati all'interno".

Tutto pronto nel 2003

In attesa di un parere della Soprintendenza e della presentazione di un Piano di Recupero al Comune di Lugo, tenendo presente che il primo progetto antecedente i nuovi adeguamenti era già stato approvato, si può dunque stabilire una prima data indicativa per l'inizio dei lavori del cantiere, senza dimenticare che l'intero intervento dovrebbe concludersi nell'arco di tre anni. "Nel 2003 - dice Carlo Giovannini - tutto dovrebbe essere finito, con appartamenti, negozi ed uffici. All'interno troverà poi spazio un giardino coperto, un luogo aperto nel quale le persone potranno ritrovarsi anche durante il periodo invernale, rimanendo protette dalle intemperie grazie ad una cupola di vetro che favorirà anche la creazione di un microclima più adeguato ad un punto di ritrovo come questo, un'idea derivata dai paesi del nord europa".

Un progetto in grande stile dunque, che porterà alla creazione di una superficie utilizzabile complessiva, tra abitazioni ed aree commerciali, di circa 6.500 metri quadri, mentre il lotto occupa oggi circa 2.200 mq. Una variazione sostanziale per il cuore della città, nell'intento di fornire un'immagine più gradevole non solo per i visitatori occasionali, ma soprattutto per gli stessi lughesi che dovranno ora sopportare anni di lavori prima di poter ammirare l'opera terminata.

